



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
venerdì, 11 novembre 2022

FIN - Campania

venerdì, 11 novembre 2022

FIN - Campania

11/11/2022	Corriere dello Sport Pagina 53	<i>Enrico Spada</i>	3
10/11/2022	gazzetta.it		5
11/11/2022	gazzetta.it		7
11/11/2022	La Gazzetta dello Sport Pagina 45	<i>s.a.</i>	9
11/11/2022	TuttoSport Pagina 38-39	<i>GIANMARIO BONZI</i>	10
11/11/2022	Il Mattino (ed. Circondario Nord) Pagina 32	<i>Gianluca Agata</i>	12
10/11/2022	ilmattino.it		13
10/11/2022	Tele Ischia		15

Miressi-Pilato garanzie Italia

Il gigante azzurro centra il pass per Melbourne Benny domina i 100 rana. Sorpresa Cocconcelli

Enrico Spada

nella mia preparazione e l'innesto del gruppo di un campione come Marco Orsi per me è un grande stimolo. Manca un mese al Mondiale e cercherò di farmi trovare pronto».

RINASCITA. Nei 200 misti Costanza Cocconcelli e Sara Franceschi, con l'aggiunta di Ilaria Cusinato (anche lei sotto al tempo limite) vanno a rimpinguare un fin qui sparuto contingente femminile azzurro che era composto dalle sole Simona Quadarella, Margherita Panziera e Benedetta Pilato, tutte e tre a segno ieri.

Costanza Cocconcelli, "tuttofare del nuoto", in grado di ben figurare in una mezza dozzina di gare, trova il mood giusto in un 200 misto molto combattuto e vince la battaglia con le due specialiste con il terzo tempo all time in Italia, 2'07"12, secondo posto dolcissimo per Sara Franceschi, anche lei qualificata per i Mondiali con 2'07"38, terzo posto e situazione in bilico per Ilaria Cusinato che, con 2'08"00 sarebbe qualificata ma avendo due atlete davanti dovrà riprovarci oggi nei 200 farfalla e dovesse arrivare un tempo vicino al limite potrebbe convincere il dt Butini ad aggregarla al gruppo azzurro che, al momento, è composto da 14 atleti.

RANA. Tempi limite a parte, in giornata arrivano garanzie importanti da Benedetta Pilato, che si conferma la più forte anche in vasca corta sui 100 rana, con un 1'04"66 che le sarebbe valso il pass per Melbourne, non fosse già stata qualificata per i successi estivi e da Simone Cerasuolo che difende dall' assalto del compagno e preparatore atletico Fabio Scozzoli il posto ai Mondiali ipotecato nella settimana scorsa vincendo con 25"90 i 50 rana. Oggi si chiude con altre gare interessanti e una Nazionale che potrebbe arrivare attorno ai 25 elementi.

INFOPRESS IERI Uomini - 100 sl: 1. Miressi 46"41 (qual. mondiali), 2. Conte Bonin 46"46 qual. mondiali), 400 sl: 1.

Ciampi 3'39"31, 1.500 sl: 1. Giovannoni 14'42"76, 100 dorso: 1. Mora 49"98, 50 rana, 200 rana: 1. Mancini 2'04"77, 50 farfalla: 1. Rivolta 22"43, 200 farfalla: 1. Razzetti 1'52"49, 100 misti: 1. Orsi 52"62, 400 misti: 1. Matteazzi 4'09"79
Donne - 50 sl: 1. Di Pietro 24"10, 200 sl: 1. Panziera 1'57"07, 800 sl:1.

Quadarella 8'15"01, 50 dorso: 1.

Scalia 26"54, 200 dorso: 1. Cenci 2'05"16, 100 rana: 1. Pilato 1'04"66, 100 farfalla: 1. Bianchi 57"22, 200 misti: 1. Cocconcelli 2'07"12 (qual.

mondiali), 2. Franceschi 2'07"38 (qual. mondiali) Mattina (ore 10): 400 misti D (4'31"09), 50 dorso U (23"09), 50 farfalla D (25"19), 200 sl U (1'42"59), 50 rana D (29"79), 100 rana U (56"99), 400 sl



Corriere dello Sport

FIN - Campania

D (4'00"00), 100 farfalla U (49"59) Pomeriggio (ore 16): 100 misti D (58"49), 2^a serie 1.500 D, 2^a serie 800 U, 200 farfalla D (2'05"79), 200 dorso U (1'50"79), 200 rana D (2'19"20), 50 sl U (21"09), 100 dorso D (56"99), 1^a serie 800 U (7'35"09), 1^a serie 1.500 D (15'40"00), 200 misti U (1'53"49), 100 sl D (52"59) Nb. Tra parentesi i tempi limite IN TV: diretta su RaiSport Qualificati per Melbourne Uomini: Ceccon, Cerasuolo, Conte Bonin, Miressi, Mora, Paltrinieri, Razzetti Donne: Cocconcelli, Franceschi, Panziera, Pilato, Quadarella.

Assoluti, pass mondiali per Miressi e Conte Bonin, Cocconcelli e Franceschi

Salgono a 14 gli azzurri qualificati per l'appuntamento di Melbourne. Bravo l'allievo di Rossetto, 2° nei 100 stile libero. Quattro pass per i Mondiali di Melbourne (siamo già a 14) e tutti maturati nella coda della prima giornata degli Assoluti invernali di Riccione in vasca corta. I pass mondiali - Nei 200 misti si qualificano Costanza Cocconcelli, che sfrutta l'ultima frazione a stile libero per battere le quotate Sara Franceschi e Ilaria Cusinato. La bolognese del 2002 fa un balzo cronometrico con il terzo tempo italiano di sempre in 2'07"12 (da 2'08"59), la livornese si migliora passando da 2'08"20 a 2'07"38, mentre la Cusinato è terza con 2'08"00, ma arriverà a Melbourne nei 200 farfalla, la specialità in cui Giunta sta spingendo di più per farla emergere a livello mondiale. Dalla padovana al vicentino Paolo Conte Bonin, classe 2002 di stanza a Ostia per allenarsi con Claudio Rossetto: l'azzurro è secondo nei 100 sl di appena 5 centesimi dal vincitore Alessandro Miressi (46"41), il campione del mondo non al meglio reduce da un problema intestinale. Bonin sarà il quinto della staffetta veloce. Una staffetta che una volta aveva come punto di forza il Bomber Marco Orsi, che stavolta sceglie di aprire la sessione pomeridiana dei tricolori d'inverno nei 100 misti in cui è stato anche campione europeo. Ma il tempo per i Mondiali era troppo basso (51"69) e il bolognese ora trasferitosi a Torino per allenarsi con Miressi punta tutto sull'estate: intanto domina la gara in 52"62. Sorpresa Mancini - Gabriele Mancini, marinaio del Centro Nuoto Torino nato nel 2002, dà un segnale nella rana resistente con un 2'04"77, terzo crono italiano di sempre che non basta per il pass mondiale. Ora ha davanti solo Giorgetti e Martinenghi. E Martina Cenci si migliora nei 200 dorso senza la campionessa europea Margherita Panziera: la romana allenata da Simone Palombi tocca in 2'05"16, sfiora di 3 centesimi il personale e respinge l'altro grande talento Federica Toma. Nei 100 dorso Lorenzo Mora - qualificato a Genova ai Mondiali col record italiano di 49"37 strappato a Ceccon - fa valere la sua legge in 49"98: battuto Matteo Rivolta, delfinista prestato al dorso. Sprint rosa - Silvia Di Pietro va spedita nei 50 sl, vinto in 24"10 (il suo record italiano è 23"85), utile a battere la miglior Chiara Tarantino, autrice in 24"38 del quarto tempo italiano di sempre. Sul podio Sara Curtis, capace di un grande bottino in estate tra Mondialini ed Europei jrs. Simona Quadarella fa un test importante negli 800: dopo l'8'16"48 di alcune settimane fa a Roma, il bronzo olimpico e mondiale nonché regina europea passa in 4'06"02 e tocca in 8'15"01. Un monologo, una sfida contro se stessa come sempre in casa. Nei 1500 senza Gregorio Paltrinieri (da domani in Israele per le World Series del fondo), doppietta Aniene con Ivan Giovannini (14'42"75) e Luca De Tullio. Il tempo per i Mondiali era impossibile per il parterre: 14'25". Delfini - Il duello nei 200 farfalla è appassionante tra il campione del mondo e qualificato Alberto Razzetti



e Giacomo Carini, ex primatista italiano che sta anche davanti e alla fine cede al tocco di 5 decimi. Razzo vince in 1'52"49, Jack in 1'52"96 per la prima volta sotto 1'53" ed ora è il terzo italiano dopo l'allievo di Franceschi e il bronzo olimpico Federico Burdisso, rimasto negli Usa. Carini si allena a Verona con Matteo Giunta. Il tempo limite era 1'51"39.

Miressi, il gigante torinese pronto alla difesa mondiale nella gara delle gare: video. E il gigante brasiliano ambasciatore di To-swim

Quando ci si avvicina con Alessandro Miressi, si sa che non è mai completamente soddisfatto. Sa di poter dare di più. Con questa tattica tendente al pessimismo è arrivato sino al tetto del mondo (lui che è alto 202 centimetri) in una sera di Abu Dhabi 2021. Quel campione ora avrà un mese esatto e un viaggio lungo un giorno per presentarsi al più prestigioso dei rivali: il primatista mondiale dei 100 sl in vasca corta, Kyle Chalmers, idolo degli australiani. E Ale-jet ne parla in questo video Area video - Intanto oggi a casa Miressi, cioè a Torino, sbarca Cesar Cielo, l'uomo più veloce del mondo, in tour italiano per un clinic di cui vi abbiamo già parlato. Ora il brasiliano diventa ambasciatore di To-Swim. La nota ufficiale - César Cielo, l'uomo più veloce del mondo in piscina e attuale detentore del record del mondo dei 50 stile libero, si lega a ToSwim, la nuova community digitale del mondo del nuoto, dedicata a tutti: famiglie, atleti, appassionati, team, centri sportivi, allenatori, istruttori, professionisti del settore. L'annuncio della partnership oggi a Torino, terza tappa del "César Cielo Swim Clinic Italian Tour", un road show in quattro tappe che il campione brasiliano, olimpionico a Pechino 2008, sta svolgendo in quattro piscine italiane. Un evento studiato per nuotatori di tutti i livelli, dagli amatori agli agonisti, per allenatori e per triatleti, per scoprire i segreti, l'approccio alle gare e per allenarsi seguendo i consigli di chi ha scritto la storia del nuoto. Il tour è iniziato il 9 novembre a Salerno e toccherà Lodi (12 novembre), Torino (12 e 13 novembre) e Grosseto (15 novembre). Cielo sarà Brand Ambassador di ToSwim per il Brasile. "Siamo orgogliosi di accogliere nella nostra famiglia César Cielo - afferma Davide Berrino, amministratore delegato di ToSwim -. Con César come testimonial, la nostra start up, che vanta già oltre 1.500 iscritti, varca i confini di Torino, dove nasce, e dell'Italia per aprirsi a tutto il mondo del nuoto. L'obiettivo è chiudere il 2022 a quota 10 mila utenti attivi". "Sono molto contento di iniziare questa nuova avventura - sottolinea Cielo -. Il progetto di ToSwim mi ha subito convinto e sono entusiasta di poter esserne il testimonial. Questa partnership per me ha un sapore speciale perché sono molto legato all'Italia: mio padre è originario del Veneto. L'Italia inoltre è un paese che ha una grande tradizione in piscina e che continua ad esprimere talenti e campioni. Il nuoto italiano è una potenza a livello internazionale, come hanno dimostrato i successi ai recenti Europei di Roma". ToSwim è la prima piattaforma digitale del mondo del nuoto che permette di connettersi, interagire, imparare, giocare, competere, informarsi, acquistare prodotti e servizi. Tutto in un'unica App che garantisce agli utenti una esperienza immersiva, innovativa e coinvolgente. www.toswim.io BIO César Cielo Filho, nato a Santa Bárbara d'Oeste il 10 gennaio 1987, è il nuotatore brasiliano di maggior successo nella storia e uno dei protagonisti del nuoto mondiale di tutti i tempi.



Cielo detiene il record del mondo dei 50 stile libero - 20"91 stabilito nel 2009. Nella sua straordinaria carriera, César ha conquistato, tra gli altri titoli, 3 medaglie alle Olimpiadi - oro nei 50 sl (con record olimpico) e bronzo nei 100 sl a Pechino 2008; bronzo nei 50 sl a Londra 2012 - e 19 medaglie in otto edizioni dei Mondiali, tra vasca lunga e vasca corta. Il suo legame con l' Italia è speciale: suo padre César è originario di Sovizzo, in Veneto. BIO ToSwim nasce dallo spin off delle attività di Ricerca & Sviluppo della Rari Nantes, storica società di nuoto di Torino fondata nel 1899. A fine 2021, ToSwim è entrata a far parte di I3P, l' Incubatore del Politecnico di Torino, e, nel marzo 2022, dell' ecosistema di "The Founder Institute" di Silicon Valley".

Assoluti

Conte Bonin, Cocconcelli e Cerasuolo: novità... Mondiali

Insieme a Miressi ecco gli emergenti che hanno staccato il pass per la rassegna iridata in vasca corta a dicembre

s.a.

inviato a riccione C' è vivacità dietro i fenomeni presenti e assenti come Paltrinieri (da oggi sarà in Israele per le World Series di fondo), Ceccon e Martinenghi reduci dalla Coppa del Mondo. Maturano infatti altri 4 pass per i Mondiali da 25 metri di dicembre a Melbourne. Uno è del campione dei campioni, Alessandro Miressi che giudica il suo 46"41 "normale" ma lancia la sfida all' australiano Chalmers. Il primo degli altri tre pass maturati agli Assoluti invernali di Riccione se lo prende il vicentino Paolo Conte Bonin che cede a Miressi di soli 5 centesimi ed entra di diritto nella 4x100 sl. Poi Costanza Cocconcelli nei 200 misti, la gara femminile più elettrizzante con un' ultima frazione a manetta: tocca in 2'07"12 (terza italiana di sempre) sulla livornese Sara Franceschi, classe '99 e la più giovane azzurra ai Giochi di Rio 2016. Infine la più famosa, Ilaria Cusinato, che si allena con Matteo Giunta a Verona: sarà convocata nei 200 farfalla, il suo approdo più ambizioso in chiave Parigi.

Per Bonin, trasferitosi nel centro federale di Ostia alla corte di Claudio Rossetto («cosa faccio quando non nuoto? Porto a spasso i miei due cani...») nuotare al pari dell' iridato è «qualcosa di inaspettato». La Cocconcelli aveva un ginocchio a pezzi a inizio anno: «Ora voglio la finale mondiale, stupendo andare in Australia». Per la Franceschi, che un anno fa rimase immeritadamente fuori dalla trasferta iridata di Abu Dhabi, il progresso è «un grande premio alla fatica. Aveva ragione papà, il tempo sarebbe uscito fuori al momento giusto».

Super Benny Ma nessuna è più giovane di Benedetta Pilato, la 17enne campionessa mondiale ed europea dei 100 rana, che non aveva problemi di pass e si regala un 1'04"66 che mette in fila il trio Castiglioni-Carraro-Angiolini: «Riprendere con intensità non è mai facile, devo anche studiare per la maturità. Ma la scorsa stagione mi ha dato più consapevolezza e brio». Una rana che nonostante l' assenza di Martinenghi segnala un sempre più convincente Simone Cerasuolo (classe 2003 pass già preso a Genova) autore di 25"90 nei 50 rana, e il torinese Gabriele Mancini, un classe 2002 autore di 2'04"77, (3° crono italiano di sempre).

s.a.



Miressi, un acuto per l'Australia

GIANMARIO BONZI

I fuochi d'artificio serali illuminano gli Assoluti invernali Frecciarossa sui 25 metri in corso allo stadio del nuoto a Riccione, privi di stelle come Paltrinieri (da oggi in Israele per le World Series del fondo), Ceccon e Martinenghi, anticipati in vista dei Mondiali in corta di Melbourne (Australia, 13-18 dicembre 2022), e clamorosamente compressi in 48 ore, con 4 sessioni di gare, senza batterie. Un'assurdità, per alcuni allenatori, dato che la Francia per esempio ha appena effettuato le stesse selezioni, ma su cinque giornate. In ogni caso, dopo una mattinata priva di acuti (con Martinenghi assente sui 50 rana, Detti nei 400 sl) ecco una seduta pomeridiana finalmente all'altezza delle aspettative, pur in una fase di pieno carico. A due gare dal termine ancora nessun nuotatore azzurro aveva conquistato il pass (ricordando che ne sono già in possesso Paltrinieri, Ceccon, Martinenghi, Quadarella e Pilato, medagliati mondiali in lunga, oltre a Razzetti e Panziera, campioni europei a Roma, a cui si sono aggiunti Mora, Cerasuolo e Ciampi tramite il trofeo Nico Sapia), poi l'esplosione di gioia tra 200 misti donne e 100 sl maschili.

Fenomenale l'acuto di Costanza Cocconcelli da Bologna, 20 anni, allieva di Fabrizio Bastelli, conosciuta per le sue doti da velocista in più stili e finalmente a suo agio anche in una gara lunga e in realtà sempre amata, quella sui 200 misti, dove la sfida a tre con Franceschi e Cusinato si dimostra di alto livello, tanto che le ragazze si spingono a vicenda finendo tutte sotto il limite FIN richiesto (2'08"20) con le prime due (Cocconcelli, 2'07"12, terzo crono italiano di sempre, Franceschi, 2'07"38, entrambe al personale) ovviamente qualificate di diritto, e Cusinato (2'08"00) che rientrerà quasi sicuramente in gioco in un'altra gara grazie al 2'05"30 nuotato a Berlino dominando i 200 farfalla in Coppa del Mondo (il tempo richiesto, da realizzare in teoria solo agli Assoluti, è 2'05"79): «Ho sacrificato il 50 sl per dedicarmi ai 200 misti dice la "Cocco" - è uscita una bella gara, competitiva, sono soddisfatta». Simona Quadarella, già qualificata, sugli 800 sl migliora l'8'16"48 di alcune settimane fa a Roma, toccando in 8'15"01. Dulcis in fundo, Miressi (46"41) e il 20enne vicentino Paolo Conte Bonin (46"46, personale) sono primo e secondo nei 100sl con il pass diretto per l'Australia. Al momento i qualificati ufficiali sono 14, è probabile si arrivi a 20-22 convocati. Oggi seconda e ultima giornata, ne sapremo di più.

Quattro fra i migliori atleti regionali della categoria juniores, lasceranno il Piemonte nella stagione ciclistica 2023. Mirko Bozzola, Pietro Mattio e Luca Rosa debutteranno infatti negli under 23 con formazioni extraregionali. «Ho scelto la Zalf Fior di Castelfranco Veneto, perché è una società storica nel panorama



dilettantistico nazionale» afferma il 18enne azzurro novarese di Casalbeltrame Mirko Bozzola, protagonista di una stagione da incorniciare, culminata in cinque vittorie, tra le quali il prestigioso Gran Premio della Liberazione di Roma e una tappa del Giro della Lunigiana. «Correrò con una squadra Continental, e quindi non vedo l' ora di iniziare per misurarmi con i prof

essionisti». Da tempo si era invece accasato Pietro Mattio. Lo scalatore cuneese di Piasco, gareggerà infatti nella Jumbo-Visma Development, formazione olandese e vivaio della professionistica Jumbo-Visma. «È un' esperienza che mi entusiasma e ho sottoscritto un accordo della durata di due anni, poichè qui vorrei crescere e migliorare» precisa l' ex portacolori della Vigor. Una vittoria nel Giro della Castellania, e la maglia della Nazionale indossata nella Parigi-Roubaix, sono le chicche del giovane atleta conquistate durante l' anno. Attualmente insieme alla squadra, Pietro Mattio ha iniziato la preparazione salendo in Norvegia per un periodo da vivere sulle nevi con gli s

ci di fondo. «Sono stati i primi a cercarmi e quindi ho deciso di ripagare la loro fiducia» così l' albese di Corneliano Luca Rosa, spiega la scelta della squadra bresciana della Iseo Rime Carnovali. Fratello di Diego, che ha recentemente abbandonato il professionismo su strada per ritornare alla mountain bike, sua originaria passione, Luca sogna di ripercorrer

e le tracce. Dopo una serie di piazzamenti si è sbloccato con la prima vittoria stagionale a Gozzano, trampolino di lancio per un gran finale di stagione. Alla fine i risultati parlano chiaro, tre successi e il titolo piemontese della categoria conquistato a Revello

nel cuneese. Ma anche in campo femminile un' atleta di assoluto livello nazionale si accinge a lasciare il Piemonte. Si tratta della 16enne ciriacese Anita Baima, pronipote di Franco Balmamion, e pluricampionessa italiana. Quest' anno ha vinto il tricolore nel keirin, si è classificata seconda agli italiani su strada e ha dominato con tre medaglie d' oro, il campionato regionale su pista disputato a San Francesco al Campo nel Canavese. Successi incorniciati anche da quattro vittorie sull' asfalto. Nel 2023, sullo slancio di altre corregionali, Anita Baima esordirà nella categoria juniores, gareggiando per il team piacentino della Vo2 Team Pink, al fianco dell' amica-rivale grugliaschese Vittoria Grassi.

Pallanuoto, Ischia conquista la serie A «Ora una vasca idonea»

Gianluca Agata

LO SPORT Gianluca Agata Ischia terra di acque, ospitalità, sport. E da oggi, Ischia in serie A. Con la pallanuoto, risultato mai raggiunto da alcuna disciplina sportiva nell' isola verde, nonostante tutto: una piscina, la Filippo Ferrandino, che funziona a scartamento ridotto, una offerta di infrastrutture sportive che non è degna di una isola di sessantamila abitanti, una voglia di fare sport che travalica i confini dell' isola. E allora ecco che il sogno di portare il nome di Ischia in serie A ha radici lontane, quando Francesco Starace viveva i primi tornei a mare immaginando un futuro per la pallanuoto ischitana in serie A. E passo dopo passo, campionato dopo campionato il sogno diventa realtà quasi travolgendo gli stessi sognatori. Dalla serie D alla serie A2 in cinque anni. Fa nulla se si gioca alla Scandone con una squadra di napoletani. L' unico ischitano, nato e cresciuto con la calottina gialla e blu è Peppe Di Leva e gioca nelle fila dell' Acquachiarà. Uno dei derby che l' Ischia allenata da Federico Calvino si troverà ad affrontare assieme a quello con la Canottieri Napoli. E nel giorno della presentazione c' erano un po' tutti a dare il benvenuto a questo pulcino che vuole diventare cigno. Canottieri Napoli, Posillipo, Acquachiarà, Lions. Con personaggi del calibro di René Notarangelo, Enzo Massa, Antonio Ilario, Andrea Scotti Galletta, Paolo Iacovelli da tecnico della promozione a direttore tecnico), solo per citarne alcuni. Assieme al presidente del Coni Regionale Roncelli, a quello della Federnuoto Trapanese, ospiti di Sergio Colella e della città metropolitana.

GLI OBIETTIVI «È un sogno che stiamo vivendo campionato dopo campionato - spiega Starace, presidente dell' Ischia Marine Club - Certo la voglia di giocare a Ischia c' è ed è tanta nonostante la grande ospitalità che tutti ci stanno riservando, dalla Scandone ai club storici partenopei. Ma la nostra battaglia è di avere una piscina sull' isola. Ci sono soldi, progetti, terreni, idee, uomini.

Cosa manca? Forse la volontà politica». E allora si prova a conquistarla a suon di risultati.

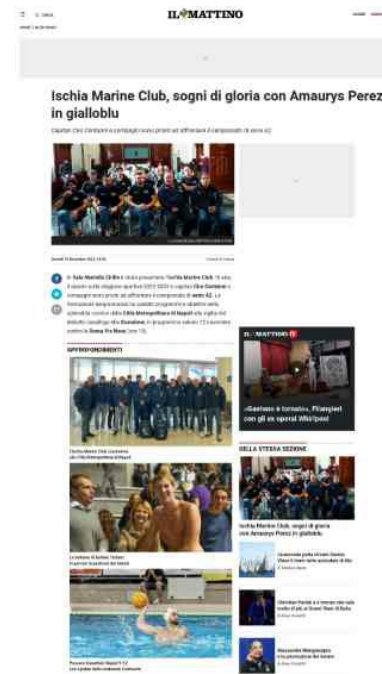
Promozioni a raffica e una squadra che vuole una salvezza tranquilla. Federico Calvino avrà a disposizione uomini come capitano Ciro Centanni, Mimmo Mattiello, Riccardo Magnante, Lorenzo Droghini, Antonio Vitullo, Silvestri e Amaurys Perez che smessi i panni di concorrente del grande fratello vip, porterà esperienza tra le fila della formazione isolana. E il sogno non vuole fermarsi qui. Il vicepresidente Di Iorio e il direttore generale D' Abundo ci credono. Domani in vasca, con il colosso Vis Nova alle 15 alla Scandone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Ischia Marine Club, sogni di gloria con Amaurys Perez in gialloblu

Capitan Ciro Centanni e compagni sono pronti ad affrontare il campionato di serie A2. In Sala Mariella Cirillo è stata presentata l'Ischia Marine Club. Si alza il sipario sulla stagione sportiva 2022-2023 e capitan Ciro Centanni e compagni sono pronti ad affrontare il campionato di serie A2. La formazione neopromossa ha svelato programmi e obiettivi nella splendida cornice della Città Metropolitana di Napoli alla vigilia del debutto casalingo alla Scandone, in programma sabato 12 novembre contro la Roma Vis Nova (ore 15). Ai gialloblu ha espresso il suo in bocca al lupo Sergio Colella, delegato allo sport della Città Metropolitana, rappresentando la vicinanza del sindaco Gaetano Manfredi. «L'Ischia è una bella compagine del panorama pallanuotistico e sono certo che ben figurerà nel Girone Sud». Il club isolano va ad aggiungersi alla Canottieri Napoli e all'Acquachiara. «Come Città Metropolitana abbiamo scelto di essere vicini alle realtà sportive del nostro territorio. Abbiamo investito nel bilancio ben 12 milioni di euro per gli impianti sportivi, per consentire ai nostri ragazzi di sviluppare le proprie potenzialità nella maniera migliore possibile, nella consapevolezza che la pratica sportiva è sempre maestra di vita». Non sono mancati i saluti del Coni Campania formulati dal presidente Sergio Roncelli. «La pallanuoto rappresenta uno sport fondamentale della nostra città. Dobbiamo ritornare ai fasti di una volta. Malgrado le difficoltà impiantistiche, la validità dei dirigenti riesce a sopperire alle tante criticità. E negli eventi in avvicinamento a Napoli capitale europea dello sport 2026, auspico la promozione in serie A1 dell'Ischia Marine Club». «Visti i trascorsi legati alla pandemia, celebriamo una vera festa di sport. Si percepisce il desiderio di rilancio. Energia ed entusiasmo sono le condizioni per strutturare la funzione educativa dello sport e per vincere, senza dimenticare che abbiamo il compito di formare uomini e poi campioni», dichiara convinto in conferenza stampa Paolo Trapanese, presidente Fin Campania. Tratteggia gli obiettivi societari il presidente Francesco Starace. «Puntiamo ad una salvezza tranquilla, senza dover soffrire troppo. Questo è il nostro primo anno in serie A2. La squadra è stata costruita bene, speriamo di tagliare presto un nuovo traguardo». Non manca, però, un velo di amarezza. «La compagine è composta da tutti ragazzi napoletani. Il sogno A2 sarà difeso ma spero di vedere presto giovani ischitani indossare la calottina gialloblu», prosegue Starace. «Non smetterò mai di ringraziare la Città di Napoli per l'ospitalità, ma spero un giorno di poter disputare il campionato nazionale in una piscina di Ischia». Stagione di derby. «Ci divertiremo sicuramente quest'anno. Ringrazio il Circolo Nautico Posillipo e la Canottieri Napoli per il sostegno. Non avremmo mai potuto affrontare un campionato impegnativo come quello della serie A2 senza il loro supporto. Non mancano passione, cuore e forza: faremo una bella figura», avverte il vicepresidente Francesco Di Iorio, che



rilancia: « Sogno la serie A1 ». L'allenatore Federico Calvino , che succede in panchina a Paolo Iacovelli , artefice della promozione in A2 , presenta i giocatori e annuncia che l' italo-cubano Amaurys Perez , uscito dal Grande Fratello , indosserà la calottina dell' Ischia Marine Club , vera novità che accende curiosità. «Inizia una nuova esperienza. Pallanuoto passione comune», conclude il direttore generale Sergio D' Abundo , che invita a giocare di squadra e a fare rete. In rappresentanza del Molosiglio sono intervenuti il vicepresidente sportivo Renè Notarangelo , il tecnico Enzo Massa Paolo Iacovelli e Alessandro Avagnano . Per il Posillipo Antonio Ilario , coordinatore del settore sport rossoverde. Per i Lions Andrea Scotti Galletta © RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLANUOTO A2. L' ISCHIA MARINE CLUB SI PRESENTA: OBIETTIVO SALVEZZA

Si è svolta oggi presso la Sala Mariella Cirillo della Città Metropolitana di Napoli, la conferenza stampa di presentazione della squadra della Bava Opportunity Ischia Marine Club che parteciperà al campionato di Serie A2. All' evento hanno partecipato il Presidente Francesco Starace, il Vice Presidente Francesco Di Iorio. Per le istituzioni presente il Consigliere delegato allo sport della Città Metropolitana di Napoli Sergio Colella, il presidente della Fin Campania Paolo Trapanese e il presidente del Coni Campania Sergio Roncelli. Presenti in sala anche l' avvocato Antonio Ilario in rappresentanza del Circolo Nautico Posillipo e il vicepresidente sportivo del Circolo Canottieri Napoli René Notarangelo. Dopo il benvenuto del consigliere Colella sono intervenuti il presidente Roncelli ed il presidente Trapanese che hanno elogiato gli sforzi compiuti dalla dirigenza per riuscire a costruire un progetto vincente e destinato a durare nel tempo; entrambi hanno assicurato la vicinanza delle istituzioni sportive ad una realtà emergente che cerca di portare in alto il nome dell' isola di Ischia e della Campania. Il massimo dirigente isolano si è detto orgoglioso dello storico risultato raggiunto, ha ringraziato la città di Napoli per l' ospitalità e espresso il rammarico per la mancanza di strutture adeguate che possano ospitare la pallanuoto di livello sull' isola. Il vicepresidente Di Iorio ha evidenziato la sua passione contagiosa per questo sport che lo spinge ad invitare un numero sempre maggiore di amici ad esplorare il mondo delle piscine ed ha rimarcato la voglia di continuare a sognare in grande senza porsi troppi limiti. La chiosa, dopo che mister Calvino ha presentato il roster per la nuova stagione è toccata al Direttore Generale Sergio D' Abundo che ha sottolineato come il lavoro sinergico tra le varie realtà cittadine e regionali possa essere la forza propulsiva che spinge il movimento a ritornare in alto.

